



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

28-30 OTTOBRE 2023

IN PRIMO PIANO:

- Conflitto in Israele e Palestina, l'appello di Aoi alla comunità internazionale: "Fate cessare il fuoco, bloccate l'invasione via terra". Su [Aoi](#)
- Uispres, agenzia stampa settimanale di sport sociale e per tutti è online su [Agenparl](#) e su [Uisp Nazionale](#)
- Grande successo della Strabologna: partecipano in 20mila. Su [Repubblica](#), [Corriere di Bologna](#), [Bologna Today](#), [Quotidiano sportivo](#), [Bologna in diretta](#). [Il divertimento prima della manifestazione](#), [le immagini dal centro storico](#)
- Oggi a Caivano insieme a Uisp Campania ci saranno Consiglio e Malagò. Su [RaiNews](#), [Uisp Nazionale](#), [Fondazione Con il Sud](#), [Giornale Radio Sociale](#), [IMGPress](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Il Terzo Settore paga l'Irap più delle imprese. Su [Cantiere Terzo Settore](#), [Forum Terzo Settore](#)
- Petizione per assicurare a tutti i bambini che vivono nelle periferie educazione di qualità, attività sportive e spazi sicuri. Su [Save the Children](#)

- Rubiales, ufficiale la squalifica per il bacio a Hermoso. Su [Corriere dello Sport](#)
- Lo sci e il fluoro: i rischi ambientali e le ipotesi di sabotaggio. Su [Corriere della Sera](#)
- La storia di Ezio Triccoli, che ha imparato la scherma in un campo di concentrazione e l'ha insegnata alle campionesse italiane. Su [Vanity Fair](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Ravenna-Lugo, [sabato 4 novembre torna a Ravenna la seconda edizione della "Run to win", la camminata per sensibilizzare sul fenomeno del gioco d'azzardo](#)
- Uisp Reggio Calabria, [domani martedì 31 ottobre tutto pronto per la Festa della Cittadella](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Firenze, [domenica 5 novembre torna la quarta edizione della gara podistica "30 'n Piana"](#)
- Uisp Abruzzo e Molise, [la nuova puntata di "Correre per Sport"](#)
- [Allenamenti alla Scuola Nazionale di Drifting affiliata Uisp](#)



AOI ALLA COMUNITÀ INTERNAZIONALE: FATE CESSARE IL FUOCO, BLOCCATE L'INVASIONE VIA TERRA

Da alcune ore Gaza è senza collegamenti internet e telefonici. Anche grazie a questo black out totale, Israele può intensificare i bombardamenti aerei sulla Striscia. Il Primo Ministro Netanyahu ha annunciato l'inizio dell'imponente invasione via terra preparata da settimane.

Si sta consumando sotto i nostri occhi un massacro umanitario nel nome di una punizione collettiva che non colpisce selettivamente gli uomini di Hamas, responsabili della strage del 7 ottobre. L'emergenza umanitaria è divenuta uno scenario di morte. La vita della popolazione civile di Gaza viene messa in pericolo indiscriminatamente, senza alcuna speranza di salvezza.

Non c'è più alcun modo di comunicare all'esterno quello che là sta avvenendo. Insieme agli abitanti della Striscia sono in pericolo giornalisti, operatori umanitari, funzionari delle Nazioni Unite. Milioni di vite umane, ospedali e scuole, strutture gestite dalle Agenzie umanitarie che ospitano sfollati, famiglie senza più casa: sono adesso tutti target per bombe e armi della potenza israeliana occupante. Hamas risponde lanciando razzi verso Tel Aviv. L'escalation annunciata ha avuto così il suo drammatico inizio.

LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE DEVE FERMARE IMMEDIATAMENTE I BOMBARDAMENTI INDISCRIMINATI E L'INVASIONE ISRAELIANA DELLA STRISCIA DI GAZA. SERVE SUBITO L'IMPOSIZIONE DI UN CESSATE IL FUOCO GARANTITO DALLE NAZIONI UNITE. IL TEMPO PER LA SALVEZZA STA SCADENDO.



Uispress n. 38 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 27 ottobre 2023

***(AGENPARL) – ven 27 ottobre 2023 Uispress n. 38 – venerdì 27 ottobre 2023 Anno XLI
Israele e Palestina: AOI e Amnesty chiedono la fine delle violenze. L’Uisp aderisce
all’appello***

****Amnesty International Italia e l’Associazione delle organizzazioni italiane di
cooperazione e solidarietà internazionale (AOI)* hanno tenuto una conferenza stampa,
mercoledì 25 ottobre a Roma, da cui hanno lanciato un *appello congiunto al governo
e alle istituzioni italiane* per porre al centro dell’azione politica il *rispetto dei diritti
umani e della vita delle popolazioni civili*, in risposta all’attuale escalation di violenza
in Israele e in Palestina. *L’Uisp ha aderito all’appello* e invita a partecipare alle veglie
e iniziative nelle varie città. A Roma appuntamento in piazza dell’Esquilino, venerdì 27
ottobre, a partire dalle 18.30. *GUARDA LA CONFERENZA STAMPA INTEGRALE DI AOI
[1]***

***Daniela Conti, responsabile nazionale delle politiche per l’interculturalità e la
cooperazione Uisp,* sottolinea le ragioni della presenza dell’Uisp alla conferenza
stampa: “L’Uisp è qui perché lavora attivamente e concretamente ogni giorno a
supporto delle ong che sono in questo momento nella Striscia di Gaza e garantiscono
sostegno alla popolazione palestinese”. *GUARDA L’INTERVISTA A DANIELA CONTI
[2]****

Leggi l’articolo

***[3] C’è bisogno di “Bellezza necessaria”: Caivano punta su giovani e sport per reagire
al degrado***

***Si intensificano le attività per i ragazzi del quartiere realizzate dal progetto “La bellezza
necessaria”, promosso da *Uisp Campania* insieme a dieci associazioni del territorio
e sostenuto da Fondazione con il Sud. *Sabato 28 ottobre* prenderà il via un corso
per* allenatore, educatore e insegnante di calcio*, organizzato dall’Uisp Campania in
collaborazione con l’Università di Cassino. “Vogliamo costruire alternative per chi vive
a Caivano”, dice *Antonio Marciano, presidente Uisp Campania*.***

****Lunedì 30* verrà inaugurata un’area verde riqualificata come parco giochi, curata
dall’associazione “Un’infanzia da vivere” animata da Bruno Mazza, presente sul
territorio da 15 anni e attiva costantemente con attività educative e ludiche per i
bambini. Il parco si chiamerà Ohana, che significa famiglia in hawaiano, e il taglio del
nastro è previsto alle 13, alla presenza del presidente di Fondazione con il Sud
Stefano Consiglio, Antonio Marciano e del presidente del Coni, *Giovanni Malagó*
Leggi l’articolo***

[4] La nuova stagione della Danza Uisp mette al centro formazione e valorizzazione delle coreografe donne

Il* 28 ottobre* avrà inizio il Corso di formazione per tecnico insegnante di danza di primo livello, rivolto ai futuri insegnanti nell'ambito delle danze accademiche. "Il nostro obiettivo è organizzare corsi relativi a tutte le nostre specialità, sia per tecnici di primo livello che di aggiornamento – spiega *Fabrizio Federici, responsabile nazionale Danza Uisp* – Vogliamo arrivare su più territori possibile per permettere alle persone di partecipare senza dover effettuare grandi spostamenti".

**Accanto ai percorsi formativi, però, si lavora anche alla programmazione delle attività, tra cui spicca, come ogni anno, *Città in danza*, la rassegna coreografica a tappe, di cui a breve uscirà il calendario. La novità, invece, risiede nella proposta a livello nazionale di una rassegna dedicata alle coreografe donne: *Coreografie d'autrici*
Leggi l'articolo**

[5] Finalmente la StraBologna, per una grande festa di città. Domenica 29 ottobre torna l'iniziativa Uisp

Domenica 29 ottobre, con partenza alle 10.30 da Via Rizzoli, si terrà *l'edizione numero 42 della Strabologna [6]*, manifestazione entrata nella tradizione della città. In origine il programma prevedeva l'evento nel mese di maggio ma a seguito dell'*alluvione* che ha messo in grande difficoltà la Regione, si è deciso per il rinvio.

***Paola Paltretti, presidente Uisp Bologna*, in un'intervista a 'Il Resto del Carlino' [7], racconta le vicissitudini della manifestazione. "È stata vittima di una falsa partenza. Ma non potevamo fare diversamente: c'è stata un'alluvione di mezzo, una tragedia che ha messo in ginocchio la regione. *La StraBologna è una festa*. E il clima di festa, in quel contesto, non avrebbe avuto senso. E *abbiamo fatto bene a posticipare l'evento*".**

Domenica 29 ottobre ci saranno *tre percorsi tra cui scegliere*: mini da 3,5 km, medio da 6 km e maxi da 10 km

Leggi l'articolo

[8] Uisp Neve torna protagonista a Modena con Skipass e la presentazione di Neveuisp *Dal 27 al 29 ottobre torna la Fiera dedicata a sport e turismo invernali*. Ci sarà anche l'Uisp: sabato 28 alle 14.30, presso lo stand Uisp, verrà presentata Neveuisp 2024: "La settimana bianca dell'Uisp si terrà *in Trentino Alto-Adige* tra Marilleva e Passo Campo Carlo Magno *dal 10 al 17 marzo 2024* – dice* Carlo Finessi, responsabile Neve Uisp -* al suo interno ci saranno anche i *Campionati nazionali Uisp* di sci alpino".

"Oltre a tutte le attività sportive, Neveuisp è un'occasione per valorizzare il territorio, conoscerne le caratteristiche attraverso passeggiate ed escursioni", aggiunge *Bruno Chiavacci*, referente dell'Sda Neve Uisp Toscana

Leggi l'articolo

[9] Ecco il calendario dei prossimi corsi di formazione Uisp per le qualifiche e le unità didattiche di base

Presentiamo il calendario dei corsi di formazione Uisp *organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali*. I percorsi formativi proseguono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche e in ottemperanza a tutte le direttive in tema di prevenzione del contagio da Coronavirus.

L'Uisp ha messo a punto e avviato un programma di formazione in videoconferenza per le materie teoriche, per *proseguire sulla strada di corsi di qualità* sia per le Unità didattiche di base, sia per i moduli formativi delle attività. L'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di *innovare* la sua proposta

Leggi l'articolo

[10] Giocare per diritto nelle case circondariali di Palermo e Trapani

Il *progetto Uisp Sicilia* ha vissuto giornate importanti con le inaugurazioni delle aree da gioco all'interno delle case circondariali Pagliarelli e Pietro Cerulli. "Intorno a noi *abbiamo trovato supporto* anche nei comuni, nelle università e in tanti altri enti che

sono stati al nostro fianco”, dice *V. Bonasera*

**Leggi l’articolo [11] “Sport civico”, il progetto Uisp per un’inclusione che sia radicale
Il progetto nazionale Uisp mette *lo sport al centro dei processi di rigenerazione
urbana*, promuovendo pratiche sportive dal valore trasformativo, che educano a una
maniera diversa di relazionarsi con le persone e gli spazi, come il *tchoukball e
l’orienteering, il plogging* e non solo**

**Leggi l’articolo [12] La camminata che celebra i 30 anni del Parco nazionale del Pollino
L’associazione *GradoZero*, affiliata Uisp in Calabria, ha organizzato la V edizione del
#nuisimozipeppe, l’evento che celebra l’istituzione dell’Ente Parco Nazionale del
Pollino. Domenica 22 ottobre grande festa per i *trent’anni dell’area protetta più grande
d’Italia***

**Leggi l’articolo [13] A Genova si cammina per rimanere attivi con il progetto
Mi.Gio.Act.**

**Il progetto Uisp, finanziato da *Sport e Salute* S.p.A. e sostenuto dal Dipartimento per
lo Sport / Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha come obiettivo quello di
combattere la sedentarietà. L’esperienza di Genova con l’operatrice Uisp *Daniela
Marini***

**Leggi l’articolo [14] Uisp Pesaro-Urbino: arriva il JamFoja Festival
Skate contest, dj set, breakdance, arti miste, pump track in Mtb e Giochi tradizionali:
appuntamento *a Pesaro sabato 28 ottobre*. “Praticando lo skateboard bambini e
bambine migliorano la coordinazione, la precisione e naturalmente l’equilibrio”, dice
*Mariassunta Abbagnara***

**Leggi l’articolo [15] Camminate d’autunno Uisp: appuntamenti in tutta Italia
Le iniziative Uisp che legano le camminate alla *scoperta di nuovi luoghi* non si
fermano mai. Sopno tante le proposte Uisp sul territorio di passeggiate naturalistiche
che *uniscono sport, benessere e turismo*, dal Friuli Venezia Giulia alla Toscana**

**Leggi l’articolo [16] Cavalli On Live: il quarto appuntamento
Proseguono le puntate sul web a cura di *Uisp ed Ecopneus*. Dagli studi di
TeleAmbiente è stata trasmessa la quarta puntata di *Cavalli On Live*, un format di
cinque puntate. Nel corso della trasmissione sono intervenuti *Filippo Bogni* e
*Carmine Calvanese***

**Leggi l’articolo [17] “Povertà e disuguaglianze richiedono risposte più efficaci”
Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore, commenta la prima bozza,
diffusa in questi giorni, della Legge di bilancio. “Registriamo, purtroppo,
un’*attenzione insufficiente al sociale* e l’assenza di misure strutturali per ridurre le
disuguaglianze”**

**Leggi l’articolo [18] Legge di stabilità: “Precarietà ed incertezza per il servizio civile”
Un appello dei giovani e degli enti sul futuro del *Servizio Civile Universale*. Il bando,
che sarà emanato entro la fine del 2023, prevede *l’avvio di 45.000 giovani, a fronte dei
71.000 dell’anno scorso*. La richiesta è “di utilizzare i risparmi dei mancati avvii del
bando in corso”**

**Leggi l’articolo [19] Ciao grande Staino, compagno di viaggio dell’Uisp
Sabato 21 ottobre è morto *Sergio Staino*, vignettista e ex direttore dell’Unità. Negli
anni *ha realizzato vignette e manifesti per l’Uisp*, che lo ricorda con gratitudine e
riconoscenza: il suo personaggio *Bobo* fu protagonista di vignette e manifesti per
Vivicittà, Bicincittà e Uisport**

**Leggi l’articolo [20] MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp
Ciak, azione! *Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo.* Lo sport sociale
e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. *Emozioni, volti e attività dello
sport sociale del territorio* nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e
raccontarsi**

**Leggi l’articolo [21] Comunicazione Uisp: le news più lette negli ultimi sette giorni
Nel corso di questi giorni in primo piano: gli appuntamenti con *Sport Point* e i**

seminari sul territorio; la **formazione Uisp** prosegue; le **camminate d'autunno** con l'Uisp; a Modena l'Uisp sul **gioco d'azzardo**; i Giochi Uisp, **dalla tradizione al futuro**
Leggi l'articolo [22] Il 5×1000 della dichiarazione Irpef all'Uisp per promuovere diritti
Leggi l'articolo [23]

Per aggiornamenti consultare il sito

https://uispnazionale.invisionews.net/nl/pdwc9n/jpe25ja/ws20j24/uf/77/aHR0cDovL3d3dy51aXNwLml0?_d=89Q&_c=bcba3885 [24]

Uispress – agenzia giornalistica settimanale di cultura e sport sociale – periodico telematico con registrazione al Tribunale di Roma 109/83 del 21/03/83 – anno XLI

direttore responsabile: Ivano Maiorella

redazione: Elena Fiorani, Francesca Spanò

segreteria di redazione: Monica Tanturli

webmaster: Antonio Marcello



Nazionale

Uispress n. 38 del 2023, l'agenzia settimanale Uisp di sport sociale

In questo numero: Israele-Palestina: l'Uisp con AOI ed Amnesty; a Caivano la "Bellezza necessaria" per puntare su giovani e sport; il ritorno della Danza Uisp

Il numero 38 di Uispress è online. In questo numero: Israele-Palestina: l'Uisp aderisce all'appello di AOI e Amnesty; "La bellezza necessaria": Caivano punta su giovani e sport; Danza Uisp: al centro la formazione e la valorizzazione delle coreografie delle donne; torna la Strabologna domenica 29 ottobre; Uisp Neve protagonista a Modena con Skipass e la presentazione di NeveUisp e molto altro

Israele e Palestina: AOI e Amnesty chiedono la fine delle violenze. L'Uisp aderisce all'appello Amnesty International Italia e l'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI) hanno tenuto una conferenza stampa, mercoledì 25 ottobre a Roma, da cui hanno lanciato un appello congiunto al governo e alle istituzioni italiane per porre al centro dell'azione politica il rispetto dei diritti umani e della vita delle popolazioni civili, in risposta all'attuale escalation di violenza in Israele e in Palestina. L'Uisp ha aderito all'appello e invita a partecipare alle veglie e iniziative nelle varie città. A Roma appuntamento in piazza dell'Esquilino, venerdì 27 ottobre, a partire dalle 18.30. [GUARDA LA CONFERENZA STAMPA INTEGRALE DI AOI](#)

Daniela Conti, responsabile nazionale delle politiche per l'interculturalità e la cooperazione Uisp, sottolinea le ragioni della presenza dell'Uisp alla conferenza stampa: "L'Uisp è qui perché lavora attivamente e concretamente ogni giorno a supporto delle ong che sono in questo momento nella Striscia di Gaza e garantiscono sostegno alla popolazione palestinese".

[GUARDA L'INTERVISTA A DANIELA CONTI](#)

[C'è bisogno di "Bellezza necessaria": Caivano punta su giovani e sport per reagire al degrado](#)
Si intensificano le attività per i ragazzi del quartiere realizzate dal progetto "La bellezza necessaria", promosso da Uisp Campania insieme a dieci associazioni del territorio e sostenuto da Fondazione con il Sud. Sabato 28 ottobre prenderà il via un corso per allenatore, educatore e insegnante di calcio, organizzato dall'Uisp Campania in collaborazione con l'Università di Cassino. "Vogliamo costruire alternative per chi vive a Caivano", dice Antonio Marciano, presidente Uisp Campania.

Lunedì 30 verrà inaugurata un'area verde riqualificata come parco giochi, curata dall'associazione "Un'infanzia da vivere" animata da Bruno Mazza, presente sul territorio da 15 anni e attiva costantemente con attività educative e ludiche per i bambini. Il parco si chiamerà Ohana, che significa famiglia in hawaiano, e il taglio del nastro è previsto alle 13, alla presenza del presidente di Fondazione con il Sud Stefano Consiglio, Antonio Marciano e del presidente del Coni, Giovanni Malagó

[La nuova stagione della Danza Uisp mette al centro formazione e valorizzazione delle coreografe donne](#)

Il 28 ottobre avrà inizio il Corso di formazione per tecnico insegnante di danza di primo livello, rivolto ai futuri insegnanti nell'ambito delle danze accademiche. "Il nostro obiettivo è organizzare corsi relativi a tutte le nostre specialità, sia per tecnici di primo livello che di aggiornamento - spiega Fabrizio Federici, responsabile nazionale Danza Uisp - Vogliamo arrivare su più territori possibile per permettere alle persone di partecipare senza dover effettuare grandi spostamenti".

Accanto ai percorsi formativi, però, si lavora anche alla programmazione delle attività, tra cui spicca, come ogni anno, Città in danza, la rassegna coreografica a tappe, di cui a breve uscirà il calendario. La novità, invece, risiede nella proposta a livello nazionale di una rassegna dedicata alle coreografe donne: Coreografie d'autrici

[Finalmente la StraBologna, per una grande festa di città. Domenica 29 ottobre torna l'iniziativa Uisp](#)

*Domenica 29 ottobre, con partenza alle 10.30 da Via Rizzoli, si terrà l'edizione numero 42 della **Strabologna**, manifestazione entrata nella tradizione della città. In origine il programma prevedeva l'evento nel mese di maggio ma a seguito dell'alluvione che ha messo in grande difficoltà la Regione, si è deciso per il rinvio.*

Paola Paltretti, presidente Uisp Bologna, in un'intervista a 'Il Resto del Carlino', racconta le vicissitudini della manifestazione. "È stata vittima di una falsa partenza. Ma non potevamo fare diversamente: c'è stata un'alluvione di mezzo, una tragedia che ha messo in ginocchio la regione. La StraBologna è una festa. E il clima di festa, in quel contesto, non avrebbe avuto senso. E abbiamo fatto bene a posticipare l'evento". Domenica 29 ottobre ci saranno tre percorsi tra cui scegliere: mini da 3,5 km, medio da 6 km e maxi da 10 km

[Uisp Neve torna protagonista a Modena con Skipass e la presentazione di Neveuisp](#)

Dal 27 al 29 ottobre torna la Fiera dedicata a sport e turismo invernali. Ci sarà anche l'Uisp: sabato 28 alle 14.30, presso lo stand Uisp, verrà presentata Neveuisp 2024: "La settimana bianca dell'Uisp si terrà in Trentino Alto-Adige tra Marilleva e Passo Campo Carlo Magno dal 10

al 17 marzo 2024 - dice Carlo Finessi, responsabile Neve Uisp - al suo interno ci saranno anche i Campionati nazionali Uisp di sci alpino”.

“Oltre a tutte le attività sportive, Neveuisp è un'occasione per valorizzare il territorio, conoscerne le caratteristiche attraverso passeggiate ed escursioni”, aggiunge Bruno Chiavacci, referente dell'Sda Neve Uisp Toscana

Ecco il calendario dei prossimi corsi di formazione Uisp per le qualifiche e le unità didattiche di base

Presentiamo il calendario dei corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi proseguono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche e in ottemperanza a tutte le direttive in tema di prevenzione del contagio da Coronavirus.

L'Uisp ha messo a punto e avviato un programma di formazione in videoconferenza per le materie teoriche, per proseguire sulla strada di corsi di qualità sia per le Unità didattiche di base, sia per i moduli formativi delle attività. L'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta

Giocare per diritto nelle case circondariali di Palermo e Trapani

Il progetto Uisp Sicilia ha vissuto giornate importanti con le inaugurazioni delle aree da gioco all'interno delle case circondariali Pagliarelli e Pietro Cerulli. "Intorno a noi abbiamo trovato supporto anche nei comuni, nelle università e in tanti altri enti che sono stati al nostro fianco", dice V. Bonasera

"Sport civico", il progetto Uisp per un'inclusione che sia radicale

Il progetto nazionale Uisp mette lo sport al centro dei processi di rigenerazione urbana, promuovendo pratiche sportive dal valore trasformativo, che educano a una maniera diversa di relazionarsi con le persone e gli spazi, come il tchoukball e l'orientering, il plogging e non solo

La camminata che celebra i 30 anni del Parco nazionale del Pollino

L'associazione GradoZero, affiliata Uisp in Calabria, ha organizzato la V edizione del #nuisimozieppe, l'evento che celebra l'istituzione dell'Ente Parco Nazionale del Pollino. Domenica 22 ottobre grande festa per i trent'anni dell'area protetta più grande d'Italia

A Genova si cammina per rimanere attivi con il progetto Mi.Gio.Act.

Il progetto Uisp, finanziato da Sport e Salute S.p.A. e sostenuto dal Dipartimento per lo Sport / Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha come obiettivo quello di combattere la sedentarietà. L'esperienza di Genova con l'operatrice Uisp Daniela Marini

Uisp Pesaro-Urbino: arriva il JamFoja Festival

Skate contest, dj set, breakdance, arti miste, pump track in Mtb e Giochi tradizionali: appuntamento a Pesaro sabato 28 ottobre. "Praticando lo skateboard bambini e bambine migliorano la coordinazione, la precisione e naturalmente l'equilibrio", dice Mariassunta Abbagnara

Camminate d'autunno Uisp: appuntamenti in tutta Italia

Le iniziative Uisp che legano le camminate alla scoperta di nuovi luoghi non si fermano mai. Sopno tante le proposte Uisp sul territorio di passeggiate naturalistiche che uniscono sport, benessere e turismo, dal Friuli Venezia Giulia alla Toscana

Cavalli On Live: il quarto appuntamento

Proseguono le puntate sul web a cura di Uisp ed Ecopneus. Dagli studi di TeleAmbiente è stata trasmessa la quarta puntata di Cavalli On Live, un format di cinque puntate. Nel corso della trasmissione sono intervenuti Filippo Bogni e Carmine Calvanese

“Povertà e disuguaglianze richiedono risposte più efficaci”

Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore, commenta la prima bozza, diffusa in questi giorni, della Legge di bilancio. "Registriamo, purtroppo, un'attenzione insufficiente al sociale e l'assenza di misure strutturali per ridurre le disuguaglianze"

Legge di stabilità: “Precarietà ed incertezza per il servizio civile”

Un appello dei giovani e degli enti sul futuro del Servizio Civile Universale. Il bando, che sarà emanato entro la fine del 2023, prevede l'avvio di 45.000 giovani, a fronte dei 71.000 dell'anno scorso. La richiesta è “di utilizzare i risparmi dei mancati avvii del bando in corso”

Ciao grande Staino, compagno di viaggio dell'Uisp

Sabato 21 ottobre è morto Sergio Staino, vignettista e ex direttore dell'Unità. Negli anni ha realizzato vignette e manifesti per l'Uisp, che lo ricorda con gratitudine e riconoscenza: il suo personaggio Bobo fu protagonista di vignette e manifesti per Vivicittà, Bicincittà e Uisport

MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp

Ciak, azione! Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi

Comunicazione Uisp: le news più lette negli ultimi sette giorni

Nel corso di questi giorni in primo piano: gli appuntamenti con Sport Point e i seminari sul territorio; la formazione Uisp prosegue; le camminate d'autunno con l'Uisp; a Modena l'Uisp sul gioco d'azzardo; i Giochi Uisp, dalla tradizione al futuro

Il 5x1000 della dichiarazione Irpef all'Uisp per promuovere diritti

Come tutti gli anni siamo chiamati a scegliere a chi destinare il 5 per mille. Utilizzare questo strumento significa dare concretezza al principio di sussidiarietà orizzontale in modo volontario e consapevole. L'Uisp può beneficiare di questo tipo di sostegno. Codice fiscale: 97029170582

la Repubblica

Oltre ventimila alla Strabologna

Ventiduemila iscritti alla Strabologna partita dalle 10.30 in via Rizzoli e divisa come al solito in tre percorsi di differente lunghezza. Arrivo in piazza Maggiore.

29 Ottobre 2023

CORRIERE DI BOLOGNA

Strabologna, ventimila persone invadono il centro. Il sindaco: «Un'edizione che sa di speranza»

di Alessandro Mossini

La manifestazione podistica era stata rinviata per l'alluvione in Emilia Romagna. Nel 2024 tornerà a maggio, come è da quarantadue anni

Una marea rossa di quasi 20 mila persone ha animato questa mattina il centro cittadino: è il popolo della Strabologna, la manifestazione podistica arrivata alla sua edizione numero 42. Un successo di pubblico che è anche una rivincita sui vari ostacoli che aveva trovato questa edizione sul suo percorso: inizialmente la Strabologna 2023 era prevista a maggio ed è stata rinviata al 29 ottobre per l'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna in primavera, poi c'è stata la deviazione del percorso mini, da 3,5 chilometri, che sarebbe dovuto passare da piazza di Porta Ravegnana, nell'area interdetta per i problemi registrati alla Torre Garisenda. La Uisp Bologna, storica organizzatrice dell'evento, ha predisposto una variazione dell'ultimo minuto, portando comunque a termine la manifestazione non competitiva, tutto interna al centro storico cittadino. «É un'edizione che sa di speranza - ha commentato al via il sindaco Matteo Lepore - dopo il rinvio di maggio e la preoccupazione di questi giorni per la Torre Garisenda».

I tre percorsi

Tutti gli iscritti sono partiti alle 10.30 da via Rizzoli, snodandosi poi su tre diversi percorsi rispettivamente da 3,5, da 6 e da 10 chilometri. Tutti insieme lungo via Rizzoli, via Indipendenza, via Irnerio, via Oberdan e via Petroni, fino a piazza Aldrovandi: a quel punto il nuovo mini-percorso deviato ha previsto il passaggio per via Guerrazzi, via Santo Stefano, via Farini e piazza Galvani, con arrivo in piazza Maggiore. Il percorso medio e quello maxi hanno allungato per Strada Maggiore, via Fondazza, via Santo Stefano e via Farini: a quel punto chi aveva scelto i 6 km ha girato per arrivare al traguardo in piazza Maggiore, chi invece era impegnato nel percorso maxi ha continuato a correre lungo via Barberia, Piazza Malpighi, via del Pratello, via Marconi e via Ugo Bassi fino all'arrivo in Piazza Maggiore. Ora l'appuntamento sarà per l'edizione 2024 dell'evento tra pochi mesi, dato che la Strabologna tornerà nella classica collocazione a maggio. Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Bologna e dell'Emilia-Romagna iscriviti gratis alla newsletter del Corriere di Bologna. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare [qui](#).

BOLOGNATODAY

StraBologna, Lepore: “Un’edizione che sa di speranza”

La corsa ha preso il via da “sotto” le Due Torri, che per il sindaco “dovrebbero diventare patrimonio Unesco”

Si è conclusa la 42^a edizione della Strabologna. Gli oltre 22mila partecipanti sono partiti da piazza del Nettuno, evitando il passaggio sotto alla Garisenda dopo le [deviazioni al percorso](#). La “torre mozza” è stata, però, comunque protagonista dell'evento: “Questa è un’edizione che sa di speranza, dopo il rinvio causa alluvione e la preoccupazione che Bologna sta vivendo in questi giorni per la Garisenda” scrive Il Resto del Carlino riportando le parole del sindaco Matteo Lepore. “Oltre al progetto di restauro della Garisenda a cui lavoreremo prossimamente scriverò una lettera indirizzata sia al ministro

Sangiuliano sia all'Unesco per far riconoscere le Due Torri come patrimonio universale dell'umanità, per salvaguardarle al meglio" ha concluso il sindaco.

Presenti alla corsa diverse personalità cittadine, come l'assessora allo sport Roberta Li Calzi e il direttore generale dell'Ausl Paolo Bordon.

QUOTIDIANOSPORTIVO

StraBologna da record: ventiduemila in corsa

Stamattina la corsa che attraversa il centro, con i tragitti maxi (10 chilometri), medio (6) e mini (4,5). Largo anche ad animali domestici, alunni, colleghi di lavoro. E con le pinze chi corre può raccogliere i rifiuti

di ALICE PAVAROTTI -

29 ottobre 2023

Bologna, 29 ottobre 2023 – Numeri da record per la [StraBologna](#). Sono più di 22mila gli iscritti alla 42esima edizione della camminata ludico-motoria organizzata da Uisp, in partenza oggi alle 10.30 da via Rizzoli, davanti a Piazza del Nettuno.

Già nei giorni scorsi c'era stata grande affluenza al villaggio espositivo degli stand partner in Piazza Maggiore, si prospetta quindi grande coinvolgimento e partecipazione della città anche alla corsa. Il ricavato delle iscrizioni contribuirà a sostenere il Fondo Oplà che da anni si impegna per garantire ai bambini con disabilità prezzi accessibili per fare sport; i numeri da record della gara portano grande beneficio anche a questa iniziativa.

In mattinata i partecipanti seguiranno tre diversi percorsi: quello 'mini' di 4,5 chilometri, quello 'medio' di 6 e quello 'maxi' di 10. [Tutti e tre partono e arrivano in Piazza del Nettuno](#) e percorrono via Indipendenza, via Irnerio, via delle Belle Arti, via delle Moline, via Piella, via Oberdan, via Petroni e Piazza Aldrovandi. Da lì il percorso 'mini' prosegue su via Guerrazzi fino a via Santo Stefano, si riversa su via Farini e torna verso Piazza Maggiore.

Quello 'medio' invece da Piazza Aldrovandi prosegue su Strada Maggiore, devia poi in via Fondazza, percorre Santo Stefano per concludersi, come il 'mini', in Piazza del Nettuno. Il 'maxi' dopo via Farini invece prosegue dritto in via Barberia, arriva in Piazza Malpighi, attraversa il Pratello, continua fino in piazza Azzarita e poi prende via Marconi e vai Ugo Bassi per tornare al punto di partenza.

I corridori hanno potuto scegliere sei modalità differenti: la StraBologna Classic e la StraBologna Scuole, che permette ai bambini delle scuole primarie di unirsi alla corsa già da diversi anni, ma non solo. C'è anche chi ha deciso di correre con i propri amici a quattro zampe, a loro è stato dedicato un pacco gara creato ad hoc col contributo di Casa Coop e Matteiplast. Amici e familiari si sono iscritti insieme tramite la StraBologna Gruppi, e a partire da questa edizione anche le aziende hanno potuto partecipare formando team aziendali. È stata poi messa in campo anche un'iniziativa per ridurre l'impatto ambientale: molti si sono uniti al gruppo della StraPlogging, dotandosi di pinze e di tutto il necessario per raccogliere i rifiuti lasciati lungo il percorso. Infine, il questore Isabella Fusiello, il direttore dell'Ausl Paolo Bordon e alcuni membri del Comune correranno indossando anche una scritta "Non sei sola. No ci siamo - Contro la violenza di genere".



Ventiduemila al via per la StraBologna. VIDEO

28 ottobre 2023 Luca Muleo

Domani alle 10.30 da via Rizzoli la partenza di una corsa che farà il pieno di partecipanti. Tanti anche i volontari impegnati sul percorso, uno dei segreti principali della grande festa

BOLOGNA – Domani alle 10.30 da via Rizzoli la partenza di una Strabologna che farà il pieno di partecipanti. Attese 22mila persone al via sui tre percorsi.

Stefano mostra il pass orgoglioso. Lui e la mamma saranno tra i volontari della Strabologna, che sono uno dei segreti principali della grande festa. Ventiduemila al via, la voglia di ritrovarsi tutti assieme, l'ingrediente più importante.



Domani a Caivano la Commissione Antimafia, il procuratore Gratteri e il presidente del Coni Malagò

Proseguono le visite istituzionali nel Comune commissariato. Previsto un confronto con gli studenti

29 ottobre

Continuano le visite delle istituzioni nel comune commissariato di Caivano. Domani è il turno della Commissione antimafia, del procuratore capo di Napoli Nicola Gratteri e del Presidente del Coni Giovanni Malagò. Tanti i progetti per rendere vivibile il Parco Verde e dare un futuro all'area: dalla scuola al lavoro, passando per le attività ricreative e il ripristino della legalità.

A Caivano si intensificano le attività de "La bellezza necessaria"

Le associazioni puntano su sport e giovani contro il degrado. Corso Uisp per arbitri e allenatori. Lunedì visita di Consiglio e Malagò. Parla A. Marciano

Si intensificano le attività per i ragazzi del quartiere realizzate dal progetto "La bellezza necessaria", promosso da Uisp Campania insieme ad dieci associazioni del territorio e sostenuto da Fondazione con il Sud.

Sabato 28 ottobre prenderà il via un corso per allenatore, educatore e insegnante di calcio, organizzato dall'Uisp Campania in collaborazione con l'Università di Cassino. Sabato 28 e domenica 29 sono previsti due giorni di formazione in presenza, a cui seguiranno appuntamenti on line, fino al 6 novembre, con cui si completerà la parte teorica. Da gennaio si ripartirà con la formazione per completare il percorso con la parte pratica. Il corso può rappresentare una risposta concreta al bisogno di occupazione dei giovani.

"Vogliamo costruire alternative per chi vive a Caivano - dice Antonio Marciano, presidente Uisp Campania - le alternative cerchiamo di darle attraverso l'associazionismo e lo sport. Il corso che parte sabato è una novità assoluta: strumenti di formazione e riconoscimento di competenze per persone del territorio. Una qualifica che può significare anche lavoro, per affrontare il mondo in maniera diversa".

Lunedì 30 verrà inaugurata un'area verde riqualificata come parco giochi, curata dall'associazione "Un'infanzia da vivere" animata da Bruno Mazza, presente sul territorio da 15 anni e attiva costantemente con attività educative e ludiche per i bambini. Il parco si chiamerà Ohana, che significa famiglia in hawaiano, e il taglio del nastro è previsto alle 13, alla presenza del presidente di Fondazione con il Sud Stefano Consiglio, del presidente Uisp Antonio Marciano e del presidente del Coni, Giovanni Malagò che ha risposto all'appello dei ragazzi del quartiere. In quell'occasione farà un sopralluogo nelle strutture sportive di Caivano, già ristrutturate grazie al progetto "La bellezza necessaria" e nella piscina Delphinia Sporting Club che verrà riqualificata. Parteciperanno all'iniziativa anche i ragazzi coinvolti nelle attività sportive che, attraverso una lettera che leggeranno ai presenti, chiederanno interventi e sostegni per il futuro di Caivano, per riqualificare il quartiere e avere spazi di socializzazione, educazione e sport.

Il progetto "La bellezza necessaria" ha permesso di rigenerare spazi in condizione di degrado e di attivare processi di partecipazione comunitaria tramite lo sport sociale. Il titolo del progetto sta a significare la forza che si genera quando lo sport diventa sociale ed incontra la cittadinanza. Tra gli obiettivi del progetto c'è quello di veicolare le attività fisiche e il gioco sportivo attraverso le associazioni sportive ed educative del quartiere, che fanno rete tra di loro.

Oltre ad Uisp Campania, soggetto responsabile del progetto "La bellezza necessaria" tra i partner figurano le Asd Phoenix Caivano, Pallacanestro Jirafa Caivano, Patatrac, Un'Infanzia da vivere; il Comune di Caivano; I.C.3 Parco Verde; Intra Cooperativa sociale Onlus; Uisp Zona Flegrea; Uisp Napoli; Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale.



Evento "Tutti in campo per il Parco verde"

PARCO VERDE CAIVANO (NA) - 30 Ottobre 2023

Lunedì 30 ottobre alle ore 12:30 al Parco Verde di Caivano nell'ambito del progetto "La Bellezza Necessaria" sostenuto da Fondazione CON IL SUD, sarà inoltre inaugurato il piccolo parco giochi denominato "Ohana", parola di origine hawaiana che significa famiglia, in cui nessuno viene abbandonato o dimenticato, realizzato all'associazione "Un'Infanzia da Vivere".

All'inaugurazione sarà presente il presidente del CONI Giovanni Malagò, e il presidente di Fondazione CON IL SUD Stefano Consiglio, per ascoltare le voci e le richieste degli adolescenti del parco.

Qui il programma:

12:00 appuntamento presso la sede di "Un'infanzia da Vivere" Parco Verde di Caivano;

12:30 sopralluogo via Diaz (località Bronx);

12:45 sopralluogo Rione IACP;

13:00 campo sportivo polivalente di Viale Tulipano;

13:10 inaugurazione parco giochi "Ohana".



Caivano, al via un corso per arbitri e allenatori di calcio con il progetto “La Bellezza necessaria”

30/10/23

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[WhatsApp](#)

[Telegram](#)

SPORT

Comunità in movimento

A Caivano le associazioni del territorio puntano su attività, sport e giovani per reagire a degrado e solitudine, con il progetto “La Bellezza necessaria” promosso da Uisp e dieci associazioni del territorio e sostenuto da Fondazione con il sud. Al via un corso per arbitri e allenatori di calcio.

Si intensificano le attività per i ragazzi del quartiere realizzate dal progetto “La bellezza necessaria”, promosso da Uisp Campania insieme ad dieci associazioni del territorio e sostenuto da Fondazione con il Sud.

Sabato 28 ottobre ha preso il via un corso per allenatore, educatore e insegnante di calcio, organizzato dall’Uisp Campania in collaborazione con l’Università di Cassino. Sabato 28 e domenica 29 si sono svolti due giorni di formazione in presenza, a cui seguiranno appuntamenti on line, fino al 6 novembre, con cui si completerà la parte teorica. Da gennaio si ripartirà con la formazione per completare il percorso con la parte pratica. Il corso può rappresentare una risposta concreta al bisogno di occupazione dei giovani.

Oggi verrà inaugurata un'area verde riqualificata come parco giochi, curata dall'associazione "Un'infanzia da vivere" animata da Bruno Mazza, presente sul territorio da 15 anni e attiva costantemente con attività educative e ludiche per i bambini. Il parco si chiamerà Ohana, che significa famiglia in hawaiano, e il taglio del nastro è previsto alle 13, alla presenza del presidente di Fondazione con il Sud Stefano Consiglio, del presidente Uisp Antonio Marciano e del presidente del Coni, Giovanni Malagó che ha risposto all'appello dei ragazzi del quartiere. In quell'occasione farà un sopralluogo nelle strutture sportive di Caivano, già ristrutturate grazie al progetto "La bellezza necessaria" e nella piscina Delphinia Sporting Club che verrà riqualificata. Parteciperanno all'iniziativa anche i ragazzi coinvolti nelle attività sportive che, attraverso una lettera che leggeranno ai presenti, chiederanno interventi e sostegni per il futuro di Caivano, per riqualificare il quartiere e avere spazi di socializzazione, educazione e sport.

Il progetto "La bellezza necessaria" ha permesso di rigenerare spazi in condizione di degrado e di attivare processi di partecipazione comunitaria tramite lo sport sociale. Il titolo del progetto sta a significare la forza che si genera quando lo sport diventa sociale ed incontra la cittadinanza. Tra gli obiettivi del progetto c'è quello di veicolare le attività fisiche e il gioco sportivo attraverso le associazioni sportive ed educative del quartiere, che fanno rete tra di loro.

Oltre ad Uisp Campania, soggetto responsabile del progetto "La bellezza necessaria" tra i partner figurano le Asd Phoenix Caivano, Pallacanestro Jirafa Caivano, Patatrac, Un'Infanzia da vivere; il Comune di Caivano; I.C.3 Parco Verde; Intra Cooperativa sociale Onlus; Uisp Zona Flegrea; Uisp Napoli; Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

A Caivano si intensificano le attività de “La bellezza necessaria”

Ottobre 27, 2023 Sport

Si intensificano le attività per i ragazzi del quartiere realizzate dal progetto “La bellezza necessaria”, promosso da Uisp Campania insieme ad dieci associazioni del territorio e sostenuto da Fondazione con il Sud.

Sabato 28 ottobre prenderà il via un corso per allenatore, educatore e insegnante di calcio, organizzato dall’Uisp Campania in collaborazione con l’Università di Cassino. Sabato 28 e domenica 29 sono previsti due giorni di formazione in presenza, a cui seguiranno appuntamenti on line, fino al 6 novembre, con cui si completerà la parte teorica. Da gennaio si ripartirà con la formazione per completare il percorso con la parte pratica. Una risposta concreta al bisogno di occupazione dei giovani.

“Vogliamo costruire alternative per chi vive a Caivano – dice Antonio Marciano, presidente Uisp Campania – le alternative cerchiamo di darle attraverso l’associazionismo e lo sport. Il corso che parte sabato è una novità assoluta: strumenti di formazione e riconoscimento di competenze per persone del territorio. Una qualifica che può significare anche lavoro, per affrontare il mondo in maniera diversa”.

Lunedì 30 verrà inaugurata un’area verde riqualificata come parco giochi, curata dall’associazione “Un’infanzia da vivere” animata da Bruno Mazza, presente sul territorio da 15 anni e attiva costantemente con attività educative e ludiche per i bambini. Il parco si chiamerà Ohana, che significa famiglia in hawaiano, e il taglio del nastro è previsto alle 13, alla presenza del presidente di Fondazione con il Sud Stefano Consiglio, del presidente Uisp Antonio Marciano e del presidente del Coni, Giovanni Malagó che ha risposto all’appello dei ragazzi del quartiere. In quell’occasione farà un sopralluogo nelle strutture sportive di Caivano, già ristrutturate grazie al progetto “La bellezza necessaria” e nella piscina Delphinia Sporting Club che verrà riqualificata. Parteciperanno all’iniziativa anche i ragazzi coinvolti nelle attività sportive che, attraverso una lettera che leggeranno ai presenti, chiederanno interventi e sostegni per il futuro di Caivano, per riqualificare il quartiere e avere spazi di socializzazione, educazione e sport.

Il progetto “La bellezza necessaria” ha permesso di rigenerare spazi in condizione di degrado e di attivare processi di partecipazione comunitaria tramite lo sport sociale. Il titolo del progetto sta a significare la forza che si genera quando lo sport diventa sociale ed incontra la cittadinanza. Tra gli obiettivi del progetto c’è quello di veicolare le attività fisiche e il gioco sportivo attraverso le associazioni sportive ed educative del quartiere, che fanno rete tra di loro.

Oltre ad Uisp Campania, soggetto responsabile del progetto “La bellezza necessaria” tra i partner figurano le Asd Phoenix Caivano, Pallacanestro Jirafa Caivano, Patatrac, Un’Infanzia da vivere; il Comune di Caivano; I.C.3 Parco Verde; Intra Cooperativa sociale Onlus; Uisp Zona Flegrea; Uisp Napoli; Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Il Terzo settore paga l'Irap più delle imprese

Gli enti non commerciali rimangono fuori dalle misure per alleggerire le imposte, con la sola eccezione della Valle D'Aosta, la Provincia autonomia di Bolzano e il Friuli Venezia-Giulia. Necessario un intervento nazionale e maggiore attenzione da parte delle Regioni. A disposizione un prospetto nazionale completo

DI MASSIMO NOVARINO, 27 OTTOBRE 2023



Condividi

Come noto, l'Irap è l'imposta regionale sulle attività produttive istituita col [decreto legislativo 446/1997](#) e successive modificazioni. La norma nazionale individua i soggetti a cui si applica (ad esempio le società ma anche gli enti non commerciali), disciplina la determinazione della base imponibile e fissa il valore percentuale della imposta. Le Regioni hanno la facoltà di incrementare, diminuire, esentare particolari categorie di soggetti. Nel corso degli anni le Regioni hanno utilizzato la facoltà a loro disposizione: sul [sito del Ministero delle Finanze](#) sono rinvenibili le oltre 400 fattispecie normate dalla Regioni (una media di oltre 20 modalità diverse per Regione).

Negli anni il dlgs 446/97 è stato modificato, in particolare sono state introdotte norme a livello nazionale di alleggerimento dell'imposta intervenendo sulla modalità di calcolo della base imponibile sulla quale poi applicare la percentuale dell'imposta. Ciò ha portato, oggi, a vedere le imprese godere di una importante agevolazione: nella base imponibile non viene computato l'importo relativo ai costi dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato. Questo abbassa di molto la base imponibile e l'importo dell'Irap da pagare è divenuto, rispetto alla norma originaria, molto contenuto. Tale agevolazione non è però prevista per gli enti non commerciali in relazione all'attività non commerciale svolta e, fra essi, gli enti del Terzo settore: pertanto essi sono assoggettati all'Irap in misura ben maggior di quanto previsto per le imprese!

Come più sopra segnalato, le Regioni hanno facoltà di intervenire sulla percentuale da applicare alla base imponibile per la determinazione dell'imposta. Negli anni molte di esse hanno previsto delle riduzioni o esenzioni per le Onlus (dlgs 460/97), in alcuni casi

prevedendo esplicitamente anche specifiche agevolazioni per le cooperative sociali (legge 381/919), le organizzazioni di volontariato (legge 266/91), le associazioni di promozione sociale (legge 383/00). Va segnalato, per completezza di informazione, che alcune Regioni hanno previsto che tali agevolazioni rientrino tra gli aiuti di Stato (sottoponendoli quindi ad alcuni vincoli), altre Regioni no.

Con l'entrata in vigore del codice del Terzo Settore (Cts) e, in particolare, con l'attivazione del registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) nel novembre 2021 il quadro normativo è mutato. Con l'iscrizione al Runts un'associazione precedentemente iscritta al registro Onlus ne viene cancellata e perde quindi tale qualifica. Inoltre vanno tenuti in considerazione gli enti (vuoi perché di nuova costituzione, vuoi perché in precedenza non iscritti a nessun registro) che si sono iscritti ex novo al Runts.

Il rischio è che enti che sinora avevano goduto delle agevolazioni in quanto Onlus, con il passaggio al Runts – continuando a fare le cose che facevano prima – ora non se le vedano più riconosciute. Idem per gli enti iscritti ex novo al Runts.

L'articolo 82 comma 8 del Cts prevede che le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possano disporre nei confronti degli Ets, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società, la riduzione o l'esenzione Irap. Ma solo alcune Regioni al momento sono intervenute inserendo anche gli Ets fra i soggetti beneficiari delle agevolazioni Irap: la Regione Valle D'Aosta (già nel 2021) e, più recentemente nell'agosto di quest'anno, la Provincia autonomia di Bolzano e la Regione Friuli Venezia-Giulia.

Per completezza di informazione si segnala che anche la Regione Lombardia è intervenuta, ma estendendo l'agevolazione alle sole organizzazioni di volontariato iscritte al Runts: la conseguenza è che associazioni di promozione sociale precedentemente iscritte al registro Onlus, quindi beneficiarie a suo tempo di esenzione, ora si trovino invece gravate dell'imposta.

Anche la Regione Sardegna (legge regionale 9/2023 n. 9 art. 155) è intervenuta in materia in questi giorni, ma estendendo solo fino all'entrata in vigore delle disposizioni di cui al titolo X del Cts le agevolazioni già previste per le Onlus anche:

- 1) agli enti iscritti al Runts già in precedenza iscritti al registro Onlus;**
- 2) agli enti non commerciali trasmigrati al Runts secondo quanto previsto dal dm 106/2020.**

Di conseguenza, gli enti in precedenza non iscritti in nessun registro o gli enti di nuova istituzione che si iscrivono al Runts non godono dell'agevolazione; inoltre, una volta che sarà

giunta l'autorizzazione dalla Commissione europea, e quindi saranno entrate in vigore le disposizioni del titolo X del dlgs 117/2017, o la Regione provvede a emanare una nuova legge o termineranno le agevolazioni per tutti.

L'auspicio è che, a livello nazionale, si intervenga quanto prima almeno estendendo anche agli enti non commerciali le agevolazioni previste da anni per le imprese; a livello locale, che le Regioni adottino provvedimenti simili a quelli delle Regioni sopra citate estendo agli Ets quanto previsto per le Onlus, ricordando che quest'ultima qualifica cesserà di esistere con l'entrata in vigore del titolo X del dlgs 117/2017.

In allegato:

- *prospetto riepilogativo per ogni Regione*
- *un allegato normativo.*



Il Terzo settore paga l'Irap più delle imprese

30 Ottobre 2023

Gli enti non commerciali rimangono fuori dalle misure per alleggerire le imposte, con la sola eccezione della Valle D'Aosta, la Provincia autonomia di Bolzano e il Friuli Venezia-Giulia. Necessario un intervento nazionale e maggiore attenzione da parte delle Regioni. A disposizione un prospetto nazionale completo

**Articolo di Cantiere terzo settore. Di Massimo Novarino –
Coordinatore dell'Ufficio giuridico-legislativo del Terzo
settore**

Come noto, l'Irap è l'imposta regionale sulle attività produttive istituita col decreto legislativo 446/1997 e successive modificazioni. La norma nazionale individua i soggetti a cui si applica (ad esempio le società ma anche gli enti non commerciali), disciplina la determinazione della base imponibile e fissa il valore percentuale della imposta. Le Regioni hanno la facoltà di incrementare, diminuire, esentare particolari categorie di soggetti. Nel corso degli anni le Regioni hanno utilizzato la facoltà a loro disposizione: sul sito del Ministero delle Finanze sono rinvenibili le oltre 400 fattispecie normate dalla Regioni (una media di oltre 20 modalità diverse per Regione).

Negli anni il dlgs 446/97 è stato modificato, in particolare sono state introdotte norme a livello nazionale di alleggerimento dell'imposta intervenendo sulla modalità di calcolo della base imponibile sulla quale poi applicare la percentuale dell'imposta. Ciò ha portato, oggi, a vedere le imprese godere di una importante agevolazione: nella base imponibile non viene computato l'importo relativo ai costi dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato. Questo abbassa di molto la base imponibile e l'importo dell'Irap da pagare è divenuto,

rispetto alla norma originaria, molto contenuto. Tale agevolazione non è però prevista per gli enti non commerciali in relazione all'attività non commerciale svolta e, fra essi, gli enti del Terzo settore: pertanto essi sono assoggettati all'Irap in misura ben maggior di quanto previsto per le imprese!

Come più sopra segnalato, le Regioni hanno facoltà di intervenire sulla percentuale da applicare alla base imponibile per la determinazione dell'imposta. Negli anni molte di esse hanno previsto delle riduzioni o esenzioni per le Onlus (dlgs 460/97), in alcuni casi prevedendo esplicitamente anche specifiche agevolazioni per le cooperative sociali (legge 381/919), le organizzazioni di volontariato (legge 266/91), le associazioni di promozione sociale (legge 383/00). Va segnalato, per completezza di informazione, che alcune Regioni hanno previsto che tali agevolazioni rientrino tra gli aiuti di Stato (sottoponendoli quindi ad alcuni vincoli), altre Regioni no.

Con l'entrata in vigore del codice del Terzo Settore (Cts) e, in particolare, con l'attivazione del registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) nel novembre 2021 il quadro normativo è mutato. Con l'iscrizione al Runts un'associazione precedentemente iscritta al registro Onlus ne viene cancellata e perde quindi tale qualifica. Inoltre vanno tenuti in considerazione gli enti (vuoi perché di nuova costituzione,

vuoi perché in precedenza non iscritti a nessun registro) che si sono iscritti ex novo al Runts.

Il rischio è che enti che sinora avevano goduto delle agevolazioni in quanto Onlus, con il passaggio al Runts – continuando a fare le cose che facevano prima – ora non se le vedano più riconosciute. Idem per gli enti iscritti ex novo al Runts.

L'articolo 82 comma 8 del Cts prevede che le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possano disporre nei confronti degli Ets, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società, la riduzione o l'esenzione Irap. Ma solo alcune Regioni al momento sono intervenute inserendo anche gli Ets fra i soggetti beneficiari delle agevolazioni Irap: la Regione Valle D'Aosta (già nel 2021) e, più recentemente nell'agosto di quest'anno, la Provincia autonomia di Bolzano e la Regione Friuli Venezia-Giulia.

Si segnala che anche la Regione Lombardia è intervenuta, ma estendendo l'agevolazione alle sole organizzazioni di volontariato iscritte al Runts: la conseguenza è che associazioni di promozione sociale precedentemente iscritte al registro Onlus, quindi beneficiarie a suo tempo di esenzione, ora si trovino invece gravate dell'imposta.

Anche la Regione Sardegna (legge regionale 9/2023 n. 9 art. 155) è intervenuta in materia in questi giorni, ma estendendo solo fino all'entrata in vigore delle disposizioni di cui al titolo X del Cts le agevolazioni già previste per le Onlus anche:

1) agli enti iscritti al Runts già in precedenza iscritti al registro Onlus;

2) agli enti non commerciali trasmigrati al Runts secondo quanto previsto dal dm 106/2020.

Di conseguenza, gli enti in precedenza non iscritti in nessun registro o gli enti di nuova istituzione che si iscrivono al Runts non godono dell'agevolazione; inoltre, una volta che sarà giunta l'autorizzazione dalla Commissione europea, e quindi saranno entrate in vigore le disposizioni del titolo X del dlgs 117/2017, o la Regione provvede a emanare una nuova legge o termineranno le agevolazioni per tutti.

L'auspicio è che, a livello nazionale, si intervenga quanto prima almeno estendendo anche agli enti non commerciali le agevolazioni previste da anni per le imprese; a livello locale, che le Regioni adottino provvedimenti simili a quelli delle Regioni sopra citate estendo agli Ets quanto previsto per le Onlus, ricordando che quest'ultima qualifica cesserà di esistere con l'entrata in vigore del titolo X del dlgs 117/2017.

In allegato:

- *prospetto riepilogativo per ogni Regione*
- *un allegato normativo.*



Firma per assicurare a tutti i bambini che vivono nelle periferie educazione di qualità, attività sportive, spazi sicuri per crescere

In Italia quasi 3 milioni e 800 mila bambini, bambine e adolescenti vivono nelle grandi città metropolitane. Per molti di loro questo significa crescere in quartieri inospitali, privi di servizi e di spazi per il gioco e le relazioni.

Sono periferie non solo “geografiche”, ma anche sociali ed educative dove i bambini, nelle fasi più delicate dello sviluppo, sono privati dell’opportunità di costruire liberamente il futuro, in un vuoto che lascia spazio all’isolamento e alla marginalità.

È il momento di assicurare a tutti i bambini che vivono nelle periferie urbane educazione di qualità, attività sportive, spazi sicuri per crescere e far fiorire i propri talenti.

È l’ora di aprire le scuole, trasformare gli spazi pubblici abbandonati in spazi educativi, di socialità e di gioco.

COSA CHIEDIAMO IN CONCRETO CON LA TUA FIRMA

Per queste ragioni chiediamo al Governo di:

1. APRIRE LE SCUOLE TUTTO IL GIORNO

Con questa petizione chiediamo al Governo di stanziare le risorse necessarie in termini di organico docente e ATA per assicurare il tempo pieno in tutte le scuole primarie, a partire dai territori dove minore è l'offerta educativa. Chiediamo che tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado offrano il tempo prolungato, con apertura dei plessi scolastici e offerta di attività di sostegno allo studio e attività extracurricolari, anche in collaborazione con le realtà attive sul territorio attraverso la sottoscrizione di patti educativi di comunità. Chiediamo inoltre che

in tutte le scuole delle aree periferiche, a prescindere dal numero degli studenti, sia assicurato un dirigente scolastico a tempo pieno.

2. PALESTRE E BIBLIOTECHE IN TUTTE LE PERIFERIE

Nelle periferie devono essere garantite opportunità di crescita per tutti i bambini, assicurando la possibilità, gratuita, di fare attività sportiva e di appassionarsi alla lettura. Chiediamo che il Governo stanzi adeguate risorse – in aggiunta a quelle previste dal PNRR - per dotare tutti gli edifici scolastici di una palestra per le attività sportive e di una biblioteca dove garantire anche libri di testo scolastici in comodato d'uso gratuito.

Unisciti a noi per rendere le periferie quartieri in cui crescere.

Perché è QUI che i ragazzi vogliono sentirsi vivi.

Firma ora la petizione.

Questa petizione rientra nelle attività portate avanti con la Campagna QUI VIVO, un'iniziativa per recuperare, nelle periferie italiane, spazi pubblici educativi, di socialità, gioco e incontro.



Rubiales, ufficiale la squalifica per il bacio a Hermoso

L'ex presidente della Federcalcio spagnola è stato fermato dalla commissione disciplinare della Fifa

Tre anni di squalifica: e' questa la sanzione decisa dalla Fifa per Luis Rubiales, ex presidente della federcalcio spagnola al centro della polemica per il bacio in bocca a Jennifer Hermoso, durante la premiazione per il Mondiale femminile vinto dalla Spagna. La commissione disciplinare della Fifa ha giudicato Rubiales, dimessosi dopo alcune settimane dall' episodio, colpevole di aver violato l'articolo 13, quello sulla violazione delle regole di fair play, integrità e lealtà. Rubiales potrà far ricorso; la squalifica è stata comunicata oggi e vale per tutte le attività nazionali e internazionali correlate al calcio

Lo sci, il«fluoro» e le squalifiche: i rischi ambientali e i punti oscuri

di Flavio Vanetti

La norvegese Mowinckel è stata squalificata a Soelden per eccesso di sciolina di fluoro sugli sci. La sostanza sarebbe pericolosa per l'uomo e per l'ambiente (soprattutto con le temperature più calde). Ma non mancano i dubbi, a partire dal rischio di sabotaggio

Il mondo dello sci adesso deve fare i conti anche con l'ecologia, addirittura su due fronti: quello relativo all'uso di materiali potenzialmente tossici e quello del rispetto di zone e spazi tutelati.

La prima voce riguarda quanto capitato sabato 28 ottobre nel [Gigante femminile di Soelden](#), apertura della nuova stagione della Coppa del Mondo: la norvegese [Ragnhild Mowinckel](#), due medaglie d'argento ai Giochi (una nel 2018 in libera, alle spalle di Sofia Goggia) e 2 di bronzo ai Mondiali, è stata squalificata perché gli sci erano stati preparati con una percentuale di fluoro superiore al limite massimo consentito da nuove e più restrittive norme della Federazione Internazionale.

L'altra questione, invece, ci porta sulla pista della Gran Becca per le discese di Zermatt-Cervinia del cosiddetto Speed Event, il debutto stagionale dei velocisti (11 e 12 novembre i maschi, 18 e 19 novembre le donne): sul fronte della prima gara transnazionale della storia, come vedremo, c'è ancora la spada di Damocle delle dure proteste degli ambientalisti. E di ricorsi giudiziari.

Squalificata per troppo fluoro sugli sci

La questione del fluoro è quella di maggiore attualità. Le scioline con una base di sostanza Pfas rendono più performanti gli sci ed è questa la ragione della loro adozione da parte degli atleti (oltre che dagli amatori). Il rovescio della medaglia è che il prodotto può presentare rischi per la salute e per l'ambiente: di qui la scelta della Fis di imporre un limite basso di fluoro (0,99, poi aumentato a 1,8): chi sgarra viene tolto dalle competizioni. Il caso non è nuovissimo e fu sollevato dal quotidiano sportivo francese L'Équipe, che denunciò le possibili conseguenze dell'impiego di scioline con sostanze perfluoroalchiliche, o Pfas, nello sci nordico. In uno sport in cui lo scivolamento vale tanto (ovviamente va poi sposato alla tecnica, alla potenza e alla resistenza dell'atleta), il vantaggio dato da queste

sostanze, usate anche nell'industria per impermeabilizzare i tessuti e per rendere le pentole antiaderenti, è la maggior capacità di scorrere assicurata allo sci grazie alla forte resistenza e all'idrorepellenza. L'altro aspetto favorevole è la facilità di applicazione: per stendere la sciolina sulla soletta basta un ferro da stiro particolare. Qui però si incappa nel primo problema di ordine sanitario/ecologico: il riscaldamento rende più volatili le sostanze, con il pericolo che siano assorbite dall'uomo. Studi hanno dimostrato l'alta probabilità di disfunzioni del sistema immunitario e di tumori, oltre che di patologie dello sviluppo cognitivo e neuro-comportamentale per i più giovani. Infine, last but not least, c'è il rischio ambientale: diverse componenti del fluoro non sono degradabili e possono causare danni all'uomo e all'ambiente. Di qui la decisione dei «federali» di dare un giro di vite. Ma fatta la legge, sono scoppiate le polemiche. In primis sono state fatte eccezioni sulla qualità dei test. La Fis, preoccupata che si arrivi a una sorta di doping dei materiali, ha tirato avanti esibendo i risultati di valutazioni compiute, più che altro nel mondo dello sci di fondo e del biathlon, a Falun e a Tallin, appoggiandosi a un'azienda di strumenti scientifici e alla federazione internazionale del biathlon. Quindi ha usato il bastone, controllando fin dalla prima gara e castigando.

Il problema è che di solito non c'è continuità nelle verifiche: a suo tempo ci fu un gran can can per le misurazioni di larghezze e spessori — se non rammentiamo male, una squalifica toccò pure a Giorgio Rocca —, poi se ne parlò sempre di meno.

I punti oscuri, comunque, non mancano: il fluoro si degrada davvero in modo considerevole dopo soli 15 secondi di sci, come alcuni ipotizzano? È possibile che sci puliti si contaminino quando si scia su neve contenente fluoro? Perché nelle gare di velocità vengono controllati gli sci di tutti, mentre in quelle tecniche solo quelli di atleti selezionati?. [Lara Gut-Behrami](#) ha aggiunto una sua riflessione: «La pressione sul personale di servizio sta aumentando. Se faccio una buona discesa, ma perdo mezzo secondo, che cosa dovrebbe dire l'addetto all'assistenza? Non ho imbrogliato, ma forse altri lo hanno fatto? Non andrò dal mio addetto all'assistenza a dirgli: "Provaci!". Ma se ogni volta penso che forse è perché gli altri continuano a usarlo, non sarebbe una buona cosa».

Come se non bastasse, c'è un altro pericolo, in un mondo nel quale se ne sono viste di ogni, ad esempio furti di sci dei più forti che venivano tagliati per scoprirne i segreti. In questo caso è alto il rischio di sabotaggio: una spruzzata di fluoro sulla soletta dei favoriti e avanti con le squalifica. Di nuovo la Gut-Behrami: «Finirà, in mancanza di una legislazione chiara, soprattutto all'insegna del "o tutti o nessuno", che gli skimen dovranno dormire con gli sci in camera».

L'impressione è che risentiremo ancora parlare della questione. Così come temiamo che non sia ancora al lieto fine l'altra vicenda, questa davvero con risvolti maggiormente ecologici. Già, perché se lo Speed Event ha avuto dalla Fis il via libera sul fronte dell'inevamento, almeno per la due giorni maschile (un anno fa ci fu invece una doppia cancellazione), non si è ancora placata l'opposizione degli ambientalisti

che difendono il ghiacciaio del Teodulo: dopo che è stata messa in moto la Commissione Cantonale del Vallese, che ha riscontrato lavori al di fuori della zona autorizzata, anche la procura di Aosta ha aperto un fascicolo per i lavori sul versante italiano. La pista giudiziaria rischia così di essere ben più lunga e dura di quella che dovranno affrontare gli sciatori.

VANTYFAIR
20 DI CAMBIAMENTO

Ezio Triccoli, che ha imparato la scherma in campo di concentramento e l'ha insegnata alle campionesse italiane

L'ultimo assalto, in esclusiva su History Channel, racconta l'incredibile storia di un uomo che ha passato sette anni nel campo di prigionia di Zonderwater, in Sudafrica, qui ha imparato la scherma e, tornato a Jesi, ha creato la scuola del fioretto di Giovanna Trillini, Valentina Vezzali, Elisa di Francisca

30 OTTOBRE 2023

C'è un maestro dietro ad alcuni dei più grandi trionfi della scherma italiana. Il suo nome è Ezio Triccoli e la sua passione per la scherma nasce in un campo di concentramento, il campo di prigionia di Zonderwater, in Sudafrica. Qui il marchigiano Triccoli, classe 1915, è stato catturato alla fine del 1940, cinque mesi dopo essere stato richiamato alle armi, e quindi internato. Ci resterà per sette anni prima di tornare nella sua Jesi con un nuovo talento e un grande sogno.

*Questa storia è diventata un docu **film**, L'ultimo assalto, in esclusiva su History Channel il 30 ottobre alle 21.50.*

Racconta l'enciclopedia Treccani che il padre si chiamava Luigi Savio. Triccoli però porta il cognome della madre. Il padre era arrivato a Jesi dopo aver abbandonato la donna che era stato obbligato a sposare. Non poteva dare il suo cognome ai figli, solo la prima lo ebbe perché la storia non era ancora stata scoperta.

*Ezio Triccoli si diplomò, dopo un corso triennale, alla **scuola** industriale di tirocinio Benito Mussolini di Jesi. Dopo due anni di leva fra il 1935 e il 1937 per lui un **lavoro** in pretura. Andò volontario in **Spagna** e poi fu assunto in Comune. Il richiamo alle armi nel 1940, in Libia, catturato dagli inglesi finisce prima in Egitto e poi in Sudafrica.*

*Zonderwater è stato il più grande campo di prigionia costruito dagli alleati durante la Seconda **guerra** mondiale. Era un campo di internamento britannico vicino a Cullinan, in Sudafrica. Qui sono stati reclusi più di 94000 prigionieri di guerra italiani tra il 1941 e il 1947. Venivano portati in Sudafrica dopo essere stati catturati nell'**Africa** orientale italiana e nel Nordafrica.*

*La sopravvivenza qui è venuta dallo **sport** e dalle arti. Come racconta Carlo Annese nel libro ****I Diavoli di Zonderwater**** erano soldati nel pieno della giovinezza, che non erano al fronte e non potevano tornare a casa. Il colonnello Hendrik Fredrik Prinsloo, scelse lo sport per tenere i prigionieri impegnati.*

Ezio Triccoli, matricola ME 12584, iniziò per caso a tirare di scherma con un sottufficiale inglese e scoprì di avere talento notevole. Tirò con Alessandro Cutonilli, un sergente maggiore romano, il fiorettista napoletano Fulvio Mezzadri e lo schermitore romagnolo Guerrino Ceroni. Farà qualcosa di più, seguendo i suggerimenti dell'anatomopatologo Serafino La Manna, prigioniero con lui, cambiò alcuni gesti per renderli più efficaci. Apparteneva, nel campo, al Nucleo schermistico Nedo Nadi, presso il blocco 3, per i campi 9 e 10.

Cambiò anche gli strumenti della scherma con Oberdan Cavasassi detto Trento ed Ettore Zagato, diplomato presso una scuola d'[arte](#) e mestieri: impugnature anatomiche, nuova forgia delle lame.

Nel 1947 ricevette la tessera ad honorem di istruttore di scherma e tornò in Italia portando con sé una sciabola, un fioretto e due maschere. Arrivato a Jesi a fine febbraio, già a marzo insegnava scherma, fondando una scuola di fioretto diventata leggendaria. Il suo metodo si adatta alle caratteristiche dell'atleta: «Non sacrificherò mai una caratteristica personale, un movimento naturale, un atteggiamenti di gara imprevisto di un atleta con il pretesto che non risponde ai canoni».

All'inizio ha tutti contro. La federazione non vuole riconoscere questo metodo e questa scuola che non è Livorno, non è [Roma](#), non è [Milano](#), classiche sedi della scherma italiana. Scrive la Treccani: «Sostenne a giugno l'esame da maestro all'Accademia nazionale di scherma a Napoli, ma venne bocciato». Fu accettato come maestro solo nel 1961. Nel 1969 venne nominato Cavaliere della Repubblica. Dal 1970 fu maestro accompagnatore della nazionale under 20 femminile di fioretto. Con il suo metodo però crea campioni che vengono selezionati per le nazionali, anche quando lui non è invitati a seguirli, e vincono: Stefano Cerioni, Giovanna Trillini, [Valentina Vezzali](#), [Elisa Di Francisca](#), tutti ori olimpici.

Il 10 maggio 1996 Tricoli morì a Jesi per arresto cardiaco. Con il suo lavoro di maestro di scherma, ha fatto vincere all'Italia 7 medaglie olimpiche, 15 medaglie mondiali, 15 coppe del mondo.

Nel documentario ci sono le testimonianze delle figlie Maria Cristina e Maria Paola, di Stefano Cerioni, attuale CT della nazionale di fioretto, di Giovanna Trillini ed Elisa Di Francisca, del presidente del Coni Giovanni Malagò, del maestro Renzo Musumeci Greco, degli ex allievi Paolo Morosetti e Roberto Gagliardi, dell'ex direttore della [Rai](#) di Ancona Massimo Carboni.

La voce narrante del docufilm è Carlo Annese secondo il quale la storia di Ezio Tricoli rappresenta «la determinazione, la genialità e la capacità di

adattamento tipicamente italiane, l'abilità di trasformare anche i momenti più drammatici in una opportunità di crescita e di affermazione del proprio talento». «È stato per me un punto di riferimento, un maestro di scherma e di vita, perdutamente innamorato del nostro sport», le parole dell'olimpionica Elisa Di Francisca alla presentazione.

L'ultimo assalto è una produzione Apollo Media realizzata da Ivan Villa con il patrocinio di CONI e Federscherma e diretta da Stefano Mignucci; il soggetto è di Fausto Brizzi e la sceneggiatura di Giovanni Filippetto e Cosimo Calamini. Il documentario è stato realizzato in collaborazione con Fondazione Marche Cultura, Marche Film Commission e Comune di Jesi.

Ravennanotizie.it

Sabato 4 novembre torna a Ravenna la Run to win, la camminata per sensibilizzare sul fenomeno del gioco d'azzardo

di Redazione - 30 Ottobre 2023

Sabato 4 novembre parte dal parco Teodorico la seconda edizione della Run to win Ravenna, la camminata ludico motoria e corsa non competitiva per sensibilizzare sul fenomeno del gioco d'azzardo, la sua espansione e i rischi.

Sarà possibile iscriversi il giorno della camminata direttamente al parco, a partire dalle 14.30; alle 14.45 spazio al fit for fun: riscaldamento di gruppo, mentre la partenza è fissata per le 15. Il percorso, di 7 km, è adatto a tutti e prevede un passaggio nella Darsena di città per poi svilupparsi principalmente nel centro cittadino e poi tornare al parco. Ci sarà un ristoro a metà e alla fine del percorso. Inoltre i primi 500 iscritti riceveranno una maglietta tecnica in omaggio.

“Questa seconda edizione – afferma l’assessore alle Politiche sociali Gianandrea Baroncini – conferma la necessità di tenere alta l’attenzione su questa vera e propria patologia, che colpisce sempre di più anche nel nostro territorio. Sono purtroppo tante le persone che di gioco d’azzardo si ammalano, persone di varie fasce di età, anziani e giovani che, seppure in forme diverse, distruggono la propria vita e quella delle proprie famiglie. Per questo sosteniamo da anni i progetti dello Sportello ESC, gestito da Villaggio Globale coop sociale in collaborazione con il SerD e il Centro per le famiglie, poichè oltre a offrire consulenze e sostegno gratuito ai giocatori e ai familiari, negli anni ha realizzato tante iniziative rivolte proprio alle diverse tipologie di giocatori, collaborando ad esempio con i centri sociali per anziani, ma anche con una presenza costante nelle scuole del nostro territorio, per parlare direttamente ai giovani. Iniziative come questa creano una sempre maggiore consapevolezza tra le persone in modo diverso e più coinvolgente. Ci auguriamo che anche questa edizione sia un successo come quella dello scorso anno”.

Partecipare alla Run to win Ravenna permette di trascorrere un pomeriggio in compagnia percorrendo un bellissimo percorso, e anche di ricevere informazioni sul gioco d’azzardo patologico. Ci sarà uno stand dello Sportello ESC per giocatori d’azzardo e familiari per distribuire materiali e dare informazioni a chi interessato.

La Run to win nasce da un’idea dell’associazione In Sé di Cesena ed è una manifestazione itinerante. A Ravenna è organizzata dallo Sportello ESC (www.sportelloesc.ra.it), Villaggio Globale coop. sociale, **UISP Ravenna**, coordinamento delle società podistiche ravennati, con il sostegno del Comune di Ravenna – assessorato Politiche sociali e Ausl Romagna.



Reggio Calabria, sport e divertimento per giovani e famiglie: tutto pronto per la Festa della Cittadella

Tutti i dettagli dell'evento di domani, martedì 31 ottobre, dalle ore 15.00 in poi

*La Cittadella dello Sport, in collaborazione con il ReggioRavagnese, la Scuola Calcio “Simone Neto Dell’Acqua” e **UISP Reggio Calabria**, organizza la “Festa della Cittadella”, una giornata di sport e divertimento per tutti i giovani calciatori e le loro famiglie.*

L’evento si terrà domani, martedì 31 ottobre, dalle ore 15.00 in poi. Si svolgeranno i tornei di Esordienti, Pulcini e Primi Calci; il Bici Park con maestri federali Uisp Giuseppe Neto e Diego Quattrone; gonfiabili e animazione a cura di Lelefante Animazione e punto ristoro a cura del Bar San Francesco. La serata si concluderà con la premiazione finale.

CALCIO UISP In campo anche il Calcio a 6 e a 8

In casa UISP Genova è tempo di scendere in campo anche per il Campionato Amatori a 6 e il Calcio a 8.

A6: Atletico Vitello-Olimpic Sava 4-3, Real Ponente-Teplice 2-6, Cibona CB-Baxaico Doc 8-3, The Rookies-Edilcleri 2-6, All Scars SC-Resto del Mondo 2-10. Ha riposato: Ultima Spiaggia.

A8: Gymnotecnica-CRS F.Merlino 5-3, AIK Zena-Termoidraulica Marchi Duglas 0-6, Young Boys-Wonderland 5-4, Dinamo Losca Gesac-Resto del Mondo 3-5, Arci Isoverde 1991-Movimento Rangersport 2-1. Ha riposato: Aston Birra. Calendario e comunicati ufficiali su calciouispgenova.it. Risultati e approfondimenti sui profili IG e FB @uispgenova.



Fondi in Rosa

29/10/2023

“Fondi in Rosa”, riuscitissima festa di sport all’insegna della Prevenzione Grande partecipazione alla passeggiata voluta dall’Olimpia Lazio per sostenere il comitato locale dell’Andos Odv. A Diego Papoccia e Francesca Sabatini l’inedita tappa del Grande Slam Uisp.

Una bella giornata di sport all’insegna della prevenzione. La prima edizione del “Fondi in Rosa” ha rispettato tutte le premesse della vigilia animando il centro storico di Fondi e colorando di rosa la passione di oltre cinquecento partecipanti. Quasi la metà di questi, tra famiglie, nonni e bambini, ha preso parte oggi a una passeggiata di circa tre chilometri fortemente voluta dagli organizzatori dell’Asd Olimpia Lazio e dal comitato locale dell’Andos Odv, Associazione Nazionale Donne Operate al Seno: l’obbiettivo, pienamente centrato, consisteva nel lanciare un forte messaggio di sensibilizzazione per invitare tutti alla prevenzione e alla cura della malattia. In tal senso si spiega l’assegno simbolico di 1500 euro consegnato al termine ai rappresentanti del comitato e mirato a finanziare le prossime attività sul territorio. Non a caso alla prima società classificata, la Fondi Runners 2010, è andato uno speciale trofeo intitolato a Caterina De Filippis, la compianta fondatrice dell’Andos di Fondi. Dopo i padroni di casa, al traguardo con 32 atleti, si sono piazzate la Polisportiva Ciociara Antonio Fava (24) e la Poligolfo (23). Venendo alla gara, inserita tra le tappe del 31esimo Grande Slam Uisp “Natalino Nocera”, il percorso di 8,6 km ha visto pienamente rispettati i pronostici, almeno in ambito

maschile: il "solito" Diego Papoccia del Runners Team Ferentino si è imposto con un tempo di 29'48", davanti a Tommaso De Marchis della Podistica Avis Priverno (30'15") e Giuseppe Marandola della Pol. Fava (30'27"). Hanno guadagnato un riconoscimento anche Claudio Moretti dell'Atletica Ceprano (30'59") e Enrico Gallucci della Castro Running (30'46"). Tra le donne ha raggiunto per prima il traguardo di Corso Vittorio Emanuele III Francesca Sabatini dell'Atletica Ceprano (33'42"), riuscita a precedere Roberta Andreoli della Podistica Priverno (35'14") e Paola Fiorini del Runners Team Ferentino (36'13"). Sono andate a premio anche Wissia Rinaldi della Podistica Avis Priverno (37'21") e Cusangua Caisaletin della Running Evolution (37'30"). La ricca cerimonia di premiazione, coordinata dal presidente dell'Olimpia Lazio Stefano Prota, ha visto la partecipazione del sindaco di Fondi Beniamino Maschietto e degli assessori Fabrizio Macaro, Stefania Stravato, Sonia Notarberardino e Santina Trani. Intervenuti anche i consiglieri comunali Franco Carnevale e Giulio Cesare Di Manno, premiato quest'ultimo per il suo coinvolgimento da podista e da organizzatore. Un riconoscimento è andato anche all'atleta ipovedente Giampiero Sacco, accompagnato da Attilio Pirandello. L'Olimpia Lazio ha dunque potuto festeggiare la perfetta riuscita dell'evento, con la promessa di una seconda edizione ancora più ambiziosa. Per il Comitato Territoriale Uisp di Latina è invece già tempo di pensare al prossimo appuntamento: domenica a Marina di Minturno si correrà il 14esimo "Memorial Don Luigi Marchetta".

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

GROSSETO

CICLISMO. Sanetti è primo a Ribolla

Bruno Sanetti vince il Trofeo "Marathon Bike", gara di ciclismo amatoriale Uisp, con oltre 80 corridori da tutta Italia. Mario Cipollini ospite d'onore. Sanetti trionfa a Montemassi dopo 70 km di gara. Premiati i migliori del circuito "Corri In Provincia Uisp".

Poker di Bruno Sanetti al Trofeo "Marathon Bike", gara di ciclismo amatoriale Uisp. Un'ottantina di corridori al via provenienti da tutta Italia per questa ultima prova del "Corri in Provincia". Sanetti, piazza un'altra vittoria in Maremma dopo i successi ai Trofei Rimembranza, Big Mat e la seconda tappa del Trittico di Maremma. A rendere ancora più speciale la giornata di festa è sceso in Maremma Mario Cipollini che ha corso da ospite, apprezzando le bellezze del paesaggio e il tracciato della gara bello e sicuro. Tornando alla gara Sanetti stacca tutti nel finale arrivando a braccia alzate sul traguardo di

Montemassi dopo oltre 70 chilometri di gara. Al secondo posto Pietro Capuccilli, al terzo Lucio Margheriti. Al termine della manifestazione, sono stati premiati da "Re Leone Cipollini" (nella foto) gli atleti che si sono contraddistinti nel circuito "Corri In Provincia Uisp", nonché il vincitore Sanetti.

Buonasera

Marathon degli Spartani, Alberga trionfa allo sprint

Competizione ispirata all'antica popolazione greca

La Marathon degli Spartani può essere a buon diritto considerata l'ultima grande classica della stagione della Mtb, la gara con la quale l'intero anno delle prove su lunga distanza va in archivio. A Taranto molti biker si sono presentati al via per la prova conclusiva del circuito Bicipuglia/Basilicata e del Criterium Marathon Nazionale **Uisp**, molti già presenti a qualcuna delle altre 6 edizioni del passato, altri che attraverso di essa hanno scoperto per la prima volta non solo la Marathon ispirata all'antica popolazione greca ma anche la stessa Taranto, vissuta e vista in un modo completamente diverso.

La gara era prevista su un percorso di 36 km da coprire una volta nel caso della Granfondo o due per la Marathon. In quest'ultima si è assistito a una volata allo spasimo fra tre corridori, con vittoria finale per Giuseppe Claudio Alberga (Team Bike Revolution) che in 2h33'54" ha prevalso su Ciro Greco (Team Eracle) e Giacomo Scardigno (Team All Bike Ruvo di Puglia) che mette così al sicuro la vittoria nella classifica assoluta del circuito; quarta piazza per Fabrizio Guarini (Bikemanìa Grottaglie) a 3'43". Una sola donna al traguardo, Samantha De Pascali (Ciclo-Club Spongano) in 3h14'11".

Nel percorso medio conclude alla grande la collezione di successi nel circuito pugliese per Gino Daddabbo (Asd Sali in Sella) primo anche a Taranto in 1h17'15" battendo allo sprint Marco Caputo (Amici del

Velodromo), Luca Amicarelli (Asd Sparpagghiati) ha accurato un ritardo di 55". Podio mancato per soli 3" da parte di Domenico Terribile (Gasparre Liberi e Forti). In campo femminile netta vittoria di Miriana Dirutigliano (Mtb Club Bitritto) che in 1h48'01" ha prevalso per 8'29" su Marianna Greco (Grottaglie Bike) e su Valentina Rollo (TTrail Salento Bike) classificate nell'ordine.

Nel tirare le somme della manifestazione non si possono dimenticare coloro che, insieme all'Mtb Taranto Bikers, hanno reso possibile la sua realizzazione: Comune di Taranto, l'imprenditore Giovanni Colomba, Relais Histo', Gallitelli Caffè, Centro Commerciale Porte dello Jonio attraverso il Direttore della Galleria Mauro Tatulli, Stardrink, MF Cycling, Pugliabikersoffroad, Taras Onlus e E.T.S E.R.A.S. Odv, WWF Taranto Onlus, Max Perrini Fotografi Per Passione, Azienda Vinicola Casale del Giglio, Centro Servizi Investigativi, Consolle Avvocato by Open, Antenna Sud, Lo Jonio, Sandonato soc coop. Un ringraziamento speciale ai gestori dell'Ippodromo Paolo VI, per un weekend messo completamente a disposizione delle biciclette. La storia della Marathon degli Spartani si prolunga, essendo ormai divenuta patrimonio della città.

L'ANGOLO DEL PIRATA

"QUANDO STACCHI TUTTI E ARRIVI DA SOLO, LA VITTORIA HA IL SAPORE DEL TRIONFO - MARCO PANTANI"

Ciclocross di Calenzano CLASSIFICHE della 1^a ***prova del Trofeo Florence Supercross***

Calenzano. Si è corsa questa mattina al parco delle Carpugnane, la prima prova del Trofeo Florence Supercross, organizzato dall'Asd Tuttinbici Calenzano in collaborazione con **Uisp Ciclismo Firenze**. Al via della competizione sono stati 83 ciclocrossisti suddivisi in due partenze con al via alle ore 9,30 le categorie dai Master M5 in su, Donne e Esordienti compresi che hanno corso per circa 40 minuti il tracciato ricavato all'interno dell'interno del Parco. Al termine della prima prova, alle ore 10,30 circa hanno preso il via le categorie dagli Elite Sport fino ai Master M4. Dominatori indiscussi i due specialisti del Team Parkpre, con Bartalini Federico, categoria Master M6 che, si aggiudica la vittoria assoluta in gara 1, su Fei Fabio dell'Asd Bicipedia che conquista la vittoria in categoria Master M5, davanti al compagno di squadra Papini Simone, mentre in gara 2, successo per Pioli Simone, categoria Master M4 davanti a Cancherini Michele dell'EMP Cycling Team che vincerà la categoria Elite Sport, terzo posto per Giannini Andrea dell'Avis Ciclismo Rosignano. Di seguito le classifiche per categoria di appartenenza.



Il Bosco in Festa: Coldiretti, a Bibbiena i custodi della foresta e la filiera del legno

L'edizione numero uno de "Il Bosco in festa" è stato un grande successo, si conclude oggi la tre giorni messa in piedi da Coldiretti Arezzo in collaborazione con il Comune di Bibbiena, iniziativa che ha avuto il patrocinio della Camera di Commercio Arezzo – Siena, del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, della Provincia di Arezzo, del Comune di Bibbiena e di Terranostra.

“Siamo soddisfatti – dichiara il Presidente di Coldiretti Arezzo Lidia Castellucci – la nostra mission era proprio quella di continuare a divulgare un nuovo modo per parlare del bosco, delle foreste e della filiera de legno Made in Italy e questa prima edizione testimonia l'interesse intorno ai temi dedicati, l'iniziativa ha disegnato una occasione di confronto con i rappresentanti delle istituzioni, con gli agricoltori, gli operatori forestali, i cittadini ed i media con momenti dedicati agli studenti delle scuole, agli operatori di settore, alla cittadinanza tutta con l'obiettivo raggiunto di promozione dell'intero settore. E' interessante sottolineare – prosegue Castellucci – come in questi tre giorni la parola più utilizzata oltre a bosco sia stata comunicazione, abbiamo provato a comunicare appunto, mettendo punti di vista diversi a confronto ed è stato un dialogo molto interessante dove sono emersi anche punti di vista costruttivi come nel corso del confronto I Custodi del Bosco e la Filiera del legno moderato da Federico D'Ascoli, Direttore de La Nazione di Arezzo con testimonianze preziose a cominciare dagli spunti sulle campagne di comunicazione da osservare come in Francia ed in Svizzera. Questo è un settore che può essere ulteriormente sviluppato e fatto crescere, partendo anche dai bambini passando per la scuola ed arrivando alle famiglie, occorre una buona contaminazione che noi siamo convinti possa partire dalla nostra provincia e che possa prendere un indirizzo di interesse nazionale”.

Nella tre giorni è stata data promozione al ruolo dei custodi del bosco e quindi degli operatori del settore, valorizzando il settore forestale come elemento strategico dell'economia circolare, sviluppando il principio a cascata di utilizzo efficiente delle risorse legnose e garantendo l'equilibrio fra produzioni industriali

ed energetiche, coerentemente agli obiettivi climatici ed energetici europei, nel rispetto della sostenibilità ambientale.

Un grande lavoro è stato fatto anche in apertura di manifestazione con i laboratori didattici dedicati agli studenti delle scuole del territorio con “Il bosco si racconta” a cura di Daniele Taffon, Responsabile Ambiente e Biodiversità di Campagna Amica attività svolte all’interno prestigiosa Sala delle Bandiere del Comune di Bibbiena. Ci sono stati anche momenti conviviali come quello di sabato sera in Piazza Tarlati a Bibbiena, con l’agri aperitivo di Campagna Amica e la divertente serata in musica con “Il Porto” Dj set a cura di Giovani Impresa.

I custodi del bosco si sono dati poi appuntamento la domenica mattina per la sfilata dei mezzi agricoli con arrivo nell’area expo in Piazza della Resistenza mentre in piazza Tarlati è stato possibile scegliere Campagna Amica con il Mercato straordinario gli acquisti a km zero, gustare lo streetfood contadino, ammirare le creazioni degli artigiani del legno, osservare gli antichi mestieri con i Bigonai, visitare l’esposizione di alberi di Natale, e partecipare ai laboratori con le fattorie didattiche. Grande interesse anche al Chiostro di San Lorenzo per la mostra micologica, la mostra pomologica e la presenza dello sportello micologico dell’Azienda UsI Toscana Sud Est, ed ancora nella piazzetta Poltri “Sole nel bosco” in collaborazione con il Centro Italiano della Fotografia D’Autore, mostra collettiva della masterclass “Ivano Bolondi” a cura del regista fotografo Lorenzo Cicconi Massi. Partecipazione per la camminata “Passeggiando nella natura” organizzata da Uisp Comitato Territoriale di Arezzo, ed ancora molto interesse per l’esposizione dei mezzi antincendio con le dimostrazioni a cura dell’Unione dei Comuni del Casentino e l’esposizione dei mezzi antincendio a cura del Coordinamento delle Misericordie Aretine, la presenza dei cani dell’unità cinofila, emozionanti le dimostrazioni di tree climbing e divertenti sempre a cura della Uisp i “Giochi di una volta” per grandi e piccini. Nel pomeriggio piazza Tarlati il gran finale con musica e folklore con il gruppo sbandieratori e musicisti della città di Bibbiena, arrivederci “Il Bosco in Festa” appuntamento al prossimo anno.



altarimini.it

Il portale d’informazione di Rimini e Provincia

Riccione: “La Classica d’Autunno”, Benhamdane e Moroni sul gradino più alto del podio

I due atleti dominano la mezza maratona interregionale con ottime prestazioni

*Domenica mattina 29 ottobre si è svolta la celebre gara podistica interregionale “La Classica d’Autunno”, che quest’anno ha raggiunto la sua 40a edizione. L’evento, ufficialmente riconosciuto dall’**Uisp** (Unione Italiana Sport per Tutti), ha visto la partecipazione di appassionati di corsa provenienti da diverse regioni, che si sono sfidati su diverse distanze. Le gare si sono svolte nelle colline circostanti, offrendo ai partecipanti una vista spettacolare della campagna autunnale.*

Le principali distanze della competizione includevano una mezza maratona competitiva di 21,100 chilometri, sia per uomini che per donne, caratterizzata da un dislivello di 340 metri. Accanto a questa sfida impegnativa, c’erano anche due gare non competitive ludico-motorie: una di 13,500 chilometri e l’altra di 5 chilometri, aperte a tutti, sia a chi si avvicina per la prima volta alla corsa che a chi è già un appassionato del podismo.

Sulla lunga distanza della mezza maratona, è stato Benhamdane Rachid del team Dinamo Sport a dominare la competizione maschile. Rachid ha concluso la gara con un tempo eccezionale di 01:14:46, dimostrando una ottima prestazione. Al secondo posto si è piazzato Lorenzo Bugli, anch’egli del team Dinamo Sport, con un tempo di 01:15:59, seguito da Andrea Bonoli, sempre del team Dinamo Sport, con un tempo di 01:16:03.

Nella categoria femminile, la vincitrice è stata Federica Moroni del team Gabbi Asd, che ha completato la mezza maratona con un tempo di 01:26:45. Al secondo posto si è classificata Sara Ceccolini del team Dinamo Sport, con un tempo di 01:27:51, mentre il terzo gradino del podio è stato conquistato da Iole Citriniti del team Miramare Runner, con un tempo di 01:43:12.

In totale, 240 atleti si sono cimentati nella sfida della mezza maratona, dimostrando una grande passione e determinazione. “La Classica d’Autunno” ha dimostrato ancora una volta di essere un evento di grande importanza nel mondo del podismo interregionale, unendo atleti di diversi livelli di abilità in una giornata all’insegna dello sport e del divertimento.